

# Il Mio Posto Nel Mondo

## Ricordi Appunti Frammenti

As recognized, adventure as with ease as experience approximately lesson, amusement, as capably as conformity can be gotten by just checking out a books **il mio posto nel mondo ricordi appunti frammenti** also it is not directly done, you could consent even more in relation to this life, as regards the world.

We find the money for you this proper as skillfully as easy quirk to acquire those all. We offer il mio posto nel mondo ricordi appunti frammenti and numerous books collections from fictions to scientific research in any way. among them is this il mio posto nel mondo ricordi appunti frammenti that can be your partner.

### Appunti da un'Apocalisse -

Mark O'Connell 2021-02-11

L'Apocalisse non è una fantasia distopica, non è una remota possibilità. L'Apocalisse è intorno a noi: è negli aggiornamenti quotidiani sulla pandemia, è nei video YouTube sullo scioglimento dei ghiacciai, è nelle conversazioni quotidiane sul futuro. È sui giornali, sul web e sui social. Ma cosa stafacendo, concretamente, l'umanità per evitare la fine? Mark O'Connell

ha intrapreso un viaggio alla ricerca di risposte. Ha visitato i bunker di lusso costruiti in Sud Dakota. Ha partecipato ai raduni dei membri della Mars Society, convinti che l'unica possibilità sia colonizzare altri pianeti. Ha visitato la Nuova Zelanda, Paese che i tycoon della Silicon Valley hanno scelto come rifugio dal collasso sociale. E infine, si è recato a Chernobyl, il luogo dove l'Apocalisse è già avvenuta, e dove l'umanità è stata spazzata

via e resa irrilevante: una visione di un possibile futuro. Il risultato è un libro brillante e sarcastico, ma anche molto intimo: da padre di due bambini, l'autore si domanda in che mondo i suoi figli dovranno abitare. Raccontare l'Apocalisse significa raccontare noi e il tempo in cui viviamo, significa immergersi nell'immaginario contemporaneo e descriverne le paure e le ansie, ma anche le speranze: secondo O'Connell, potremo sfuggire alla fine del mondo non costruendo una via di fuga personale, ma solo rinforzando le comunità che già esistono.

**Roma fine Ottocento** - Mario Casella 1995

**La rivista velocipedistica** - 1893

**Moonwalking with Einstein** - Instaread 2016-06-28

Moonwalking with Einstein by Joshua Foer | Summary & Analysis Preview: Moonwalking with Einstein recounts author Joshua Foer's yearlong journey from participant-journalist

covering the national memory championships to becoming the 2006 USA World Memory Champion. Other segments offer a journalistic history of the human relationship with memory, addressing its failings, its successes, and its limitations. Most people operate according to a series of misconceptions about human memory. Above all, many believe that they have an average brain and are therefore incapable of performing mental feats such as swiftly memorizing a deck of playing cards shuffled into random order. This belief, however, is false. Memory champions are no smarter than anyone else and have unremarkable brains from a biological standpoint. The difference is in how memory champions use their brain. They employ techniques and training to overcome shortcomings that are hard-wired into the human brain anatomy. Even those who appear to possess a photographic memory likely do not and are instead employing

other memorization techniques... PLEASE NOTE: This is key takeaways and analysis of the book and NOT the original book. Inside this Instaread Summary of Moonwalking with Einstein: · Overview of the Book · Important People · Key Takeaways · Analysis of Key Takeaways About the Author With Instaread, you can get the key takeaways, summary and analysis of a book in 15 minutes. We read every chapter, identify the key takeaways and analyze them for your convenience.

**Campo di battaglia** - Flavia Giacomozzi 2005

**Io sto dalla vostra parte** - Giovanni Papagno  
2020-12-17T00:00:00+01:00  
«Decisi di licenziarmi. Era il 2001. Lavoravo, a Milano, per un importante ente postale estero e non riuscivo a condividere il proposito della mia azienda di avviare una partnership con una certa impresa italiana del settore. Avendo incarichi di responsabilità avrei dovuto

gestire l'operazione con una rilevante dose di coinvolgimento personale. Presi carta e penna e scrissi alla Direzione: "Con la presente comunico le mie irrevocabili dimissioni". Parole come macigni. Le scrissi in un misto di soddisfazione e di orgoglio. Consapevole che ci sono momenti nella nostra vita in cui uno avverte che è accaduto un qualche cosa che ti impone un cambio di passo. Mi conveniva incaponirmi così? Parlo di soldi, di tranquillità... No. Eppure sentivo di dover fare così. Sentivo dentro di me un anelito di libertà, di fedeltà a me stesso. Avrei perso il lavoro. Avrei perso denaro. Quando sarei riuscito a trovare una nuova occupazione?». Giovanni Papagno ha appena superato i cinquant'anni quando vive questo dramma, ma è proprio grazie a quella esperienza che negli anni a seguire potrà "sognare" e fondare, nell'amicizia con due ex colleghe, una tra le più importanti aziende italiane della logistica oggi impegnata a sostenere le imprese che

vendono in Italia e in Europa i propri prodotti attraverso l'e-commerce e il marketing per corrispondenza. Questo è il romanzo del "broker" San Marino Mail.

### **Appunti di un venditore di**

**donne** - Giorgio Faletti

2015-04-26T00:00:00+02:00

1978: a Roma le Brigate Rosse hanno rapito Aldo Moro, in Sicilia boss mafiosi come Gaetano Badalamenti soffocano ogni tentativo di resistenza civile, all'ombra della Madonnina le bande di Vallanzasca e Turatello fanno salire la tensione in una città già segnata dagli scontri sociali. Ma anche in questo clima la dolcevita del capoluogo lombardo, che si prepara a diventare la Milano da bere degli anni Ottanta, non conosce soste. Si moltiplicano i locali in cui la società opulenta, che nella bella stagione si trasferisce a Santa Margherita e Paraggi, trova il modo di sperperare la propria ricchezza. È proprio tra ristoranti di lusso, discoteche, bische clandestine che fa i suoi affari un uomo enigmatico,

reso cinico da una menomazione inflittagli per uno sgarbo. Si fa chiamare Bravo. Il suo settore sono le donne. Lui le vende. La sua vita è una notte bianca che trascorre in compagnia di disperati, come l'amico Daytona. L'unico essere umano con cui pare avere un rapporto normale è un vicino di casa, Lucio, chitarrista cieco con cui condivide la passione per i crittogrammi. Fino alla comparsa di Carla che risveglierà in Bravo sensazioni che l'handicap aveva messo a tacere. Ma per lui non è l'inizio di una nuova vita bensì di un incubo che lo trasformerà in un uomo braccato dalla polizia, dalla malavita e da un'organizzazione terroristica. Un noir fosco su uno dei momenti più drammatici del dopoguerra italiano, in una Milano che oscilla tra fermenti culturali e bassezze morali.

### **Storia culturale della canzone italiana** - Jacopo Tomatis 2019-01-31

Tutti sappiamo - o pensiamo di sapere - che cos'è la canzone italiana. Ne parliamo con gli

amici guardando Sanremo, la ascoltiamo su Spotify o su vinile, la cantiamo sotto la doccia, la amiamo, la odiamo, o tutt'e due le cose insieme. Ma che cosa rende «italiana» una canzone? «Felicità», siamo tutti d'accordo, suona come una tipica «canzone italiana», al punto che potremmo definirla «all'italiana». E allora «Via con me» di Paolo Conte, coeva eppure lontana miglia e miglia dal successo sanremese di Al Bano e Romina, non lo è? O forse lo è meno, con quello swing americano e quella voce roca? Jacopo Tomatis parte da qui, dal ripensamento delle idee più diffuse sulla canzone italiana («canzone italiana come melodia», «canzone italiana come specchio della nazione», «canzone italiana come colonna sonora del suo tempo»), per scriverne una nuova storia. Fatta circolare su spartito o su rivista, trasmessa dalla radio, suonata da dischi e juke box, al cinema e alla tv, in concerti e festival, la canzone è stata, per un pubblico sempre più giovane, il punto di partenza per definire la propria

identità (su una pista da ballo come nell'intimità della propria stanza), per fare musica e per parlare di musica. E allora hanno qualcosa da dirci non solo «Vola colomba», «Il cielo in una stanza», «Impressioni di settembre», «La canzone del sole», «Preghiera in gennaio», ma anche i nostri discorsi su queste canzoni, come le ascoltiamo, come le suoniamo, come le ricordiamo. Storia culturale della canzone italiana ripercorre i generi e le vicende della popular music in Italia ribaltando la prospettiva: osservando come la cultura abbia pensato la canzone, quale ruolo la canzone abbia avuto nella cultura e come questo sia mutato nel tempo - dal Quartetto Cetra agli urlatori, da Gino Paoli al Nuovo Canzoniere Italiano, da De Gregori a Ghali. Con la consapevolezza e l'ambizione che fare una storia della canzone in Italia non significa semplicemente raccontare la musica italiana, ma contribuire con un tassello importante a una storia culturale del nostro paese. Del resto, quando

parliamo di musica non  
parliamo mai solo di musica.

**Quinta dimensione. Con CD-  
ROM** - Tony Binarelli 2008

*Scritti Leopardiani* - Manfredi  
Porena 1959

L'Italia evangelica giornale  
delle chiese, delle scuole e  
delle famiglie - 1881

*Il paese leggero* - Fausto  
Colombo  
2012-05-23T06:00:00+02:00  
Fra la fine degli anni Sessanta  
e la metà degli anni Novanta  
l'Italia cambia due volte pelle,  
corpo, anima. Prima, nel  
decennio 1967-1977, scopre la  
partecipazione, l'egualitarismo,  
il femminismo, la  
democratizzazione della  
cultura; poi, negli anni fino al  
1994, l'individualismo, la  
microimprenditorialità, il  
diritto al consumo, la seduzione  
del benessere e della moda.  
Due paesi, o meglio due  
immaginarsi, il secondo  
sovrapposto al primo e alla fine  
vittorioso. Il libro li racconta  
attraverso un'analisi  
trasversale dei media: stampa,

cinema, fumetto, musica, radio  
e televisione. Scorrono,  
riscoperti in un'analisi del tutto  
inedita, i fatti, i personaggi, le  
storie e i testi che hanno  
appassionato e avvinto gli  
italiani, guidandoli dalla  
contestazione al riflusso.  
Canzoni, film, programmi  
televisivi, eventi sportivi,  
protagonisti della cultura e  
della politica entrano a far  
parte di un racconto nuovo, che  
rileggendo il passato ci porta al  
cuore dell'Italia di oggi. Ne  
emerge la biografia culturale di  
un paese leggero: leggero  
come la fantasia, capace di  
grandi voli, ma anche come il  
disimpegno, il disinteresse, la  
fuga dalla realtà, fino alla  
tragica dimenticanza delle  
proprie virtù.

**Luigi Tenco - Dino Campana**  
- Alberto Vincenzoni  
2013-05-08

Il volume analizza alcuni testi  
di Campana che paiono avere,  
per l'autore, un nesso con le  
composizioni di Luigi Tenco.  
Naturalmente questo volume  
illustra solo un'ipotesi, poiché  
entrambi i poeti non si  
conobbero in vita, né tanto

meno nell'epistolario di Tenco, si trova traccia di un suo interesse per il poeta toscano. Al lettore perciò si dà la possibilità di scoprire (o riscoprire) l'indissolubile e indiscusso valore artistico e poetico di due affascinanti personalità che, hanno creato capolavori immortali che saranno eredità culturale certa per le generazioni future.

**Tutte le poesie, dal 1816 al 1837** - Giacomo Leopardi 1916

**Forse non sarà domani** -

Mario Campanella;

2017-02-07T00:00:00+01:00

Luigi Tenco è stato forse il più grande dei cantautori italiani. Eppure, la sua vita (artistica e non) è durata pochi anni, sino a quel 27 gennaio del 1967 a Sanremo, quando si uccise dopo una drammatica notte. Questo libro non vuole essere una biografia tradizionale, quanto piuttosto il tentativo di penetrare la sua anima inquieta e ribelle. Scritto a quattro mani, da un lato analizza con l'io narrante immaginario del cantante la sua vita musicale e le sue

principali melodie; dall'altro, invece, scruta i segni di un'inquietudine che ha segnato il corso della sua breve esistenza, cercando di capire i motivi che lo spinsero, esattamente cinquant'anni fa, a un suicidio che ancora oggi è tema di dibattito, di discussione e addirittura di teorie complottistiche.

Paragonabile per molti versi a Cesare Pavese, con il quale condivise il tragico epilogo, Tenco ha segnato la strada della rivoluzione semantica nella musica italiana, caratterizzando le scelte di gran parte dei cantautori. Il suo sguardo tenebroso è la fotografia di un Paese che viveva nel boom economico ma che tentava, al contempo, di non disperdere la propria vocazione umanistica. Forse non sarà domani è anche e soprattutto un omaggio alla sua lirica struggente, in grado di emozionare tante generazioni e di non scolorirsi dinanzi all'usura del tempo.

*Giornale storico della letteratura italiana* - 1909

*Made in Italy* - Franco Fabbri  
2013-10-30

Made in Italy serves as a comprehensive and rigorous introduction to the history, sociology, and musicology of contemporary Italian popular music. Each essay, written by a leading scholar of Italian music, covers the major figures, styles, and social contexts of pop music in Italy and provides adequate context so readers understand why the figure or genre under discussion is of lasting significance to Italian popular music. The book first presents a general description of the history and background of popular music, followed by essays organized into thematic sections: Themes; Singer-Songwriters; and Stories. [Bricolage per un naufragio.](#) [Alla deriva nella notte del mondo](#) - Enrico Borla 2009

### **Maxims and Reflections**

**(Ricordi)** - Francesco Guicciardini 1972-01-29  
Review: "Unlike Machiavelli-  
inveterate dreamer and cynic-  
Guicciardini's mind is

remarkable for the balance and masterly coolness of its judgment."-Federico Chabod  
"In the history of Renaissance thought, Guicciardini's Ricordi occupy a place of singular importance. Few works of the sixteenth century allow us so penetrating an insight into the views and sentiments of its author as these reflections of the great Italian historian. . . . Like Machiavelli's Prince, the Ricordi form one of the outstanding documents of a time of crisis and transition; but unlike the Prince, they range over a wide field of private as well as public life. In doing so, they reveal the man as well as the political theorist."- Nicolai Rubenstein, from the Introduction.

[Nuova antologia](#) - 1909  
Nuova antologia di lettere, scienze ed arti  
**La Rassegna della letteratura italiana** - 1920

[RESET](#) - Claudio Secci  
2018-07-15  
Timothy Scott, canadese di mezza età, finisce in prigione per un errore giudiziario,



presunto colpevole dell'omicidio della sua compagna Edith. Durante gli anni di carcere, Tim si distingue per la buona condotta e il carattere mite e sensibile ma il peso dell'inevitabile monotonia si fa sentire a tal punto da spingerlo quasi al suicidio. A salvarlo da questo stato di malessere giunge la notizia di un asteroide, il Pathos 433, che nel giro di 24 mesi dovrebbe intercettare la traiettoria della Terra. Un evento catastrofico che però sembra essere di vitale importanza per la rinascita di Tim. Si prepara all'impatto con estrema attenzione e cercando quante più informazioni scientifiche possibili. L'asteroide non dà scampo al pianeta e lo colpisce con tutta la potenza possibile. Ha inizio una lunga notte che porterà distruzione e freddo. Dal momento in cui il protagonista mette piede fuori dal carcere, la Terra non sarà più la stessa e gli riserverà scenari apocalittici e un presente tutto da ricostruire.

*Il mare è mio fratello* - Jack

Kerouac 2012-06-26

Il mare è mio fratello è l'opera prima di Kerouac ventenne, un romanzo scritto nel 1943 che finora si credeva perduto.

**Nuova antologia di lettere, scienze ed arti** - 1909

**Soledago** - Francesca Cacciola  
2021-05-30

La narrazione immerge il lettore in una dimensione poetica, fiabesca, dove i sentimenti compongono un idilliaco intreccio con la natura della meravigliosa Sicilia, terra di Soledago, protagonista della storia, amante della pittura, dell'arte in generale. I profumi e i sapori invitanti della cucina e dei prodotti genuini, gli odori e i colori dei paesaggi cangianti, i suoni dolci e le musiche nostalgiche proiettano fotografie dalle sfumature variegata che si animano dinanzi allo sguardo di chi legge. I ricordi evocano gli affetti del nido familiare, richiamano le tradizioni, disegnano un magico presepe allietato da un'atmosfera d'incanto, che accompagna tutte le descrizioni di

quest'opera intima come un diario segreto parzialmente svelato. Il sogno d'amore riemerge sulle onde del tempo; amori idealizzati, amori perduti, amori agognati, così come la solitudine profonda e la depressione che trasfigura il corpo e le mente di Soledago. Lei è ipersensibile, riflessiva, cerca continuamente di conoscere e di capire se stessa, accostandosi a una natura artefice di emozioni intense. Lei ha bisogno di sentire la vita, come l'acqua bianca del fiume che scorre tranquilla tra le canne e i pioppi e sembra purificare ogni cosa. Francesca Cacciola è nata a Messina il 23 dicembre 1960. Di sole, di pioggia, di mare e di vento. Ha pubblicato: Una fiaba. Colapesce (editore Armando Siciliano) e Mintaka (editore Gruppo Albatros).

**Il mondo di ieri** - Stefan Zweig 2013-05-07

Dalla Vienna ottocentesca e imperiale fino ai primi anni della seconda guerra mondiale, una vibrante e sofferta rievocazione di uno spaccato della storia d'Europa.

Scrittori e opere: 1. Dal romanticismo al positivismo - 1987

*Il pessimismo di Giacomo Leopardi* - Manfredi Porena 1923

**Nuova antologia** - Francesco Protonotari 1909

*Sotto controllo* - Xenia von Tippelskirch  
2013-04-23T00:00:00+02:00  
Quanto leggevano, e che cosa leggevano, le donne nella prima età moderna? Chi erano, a quali classi sociali appartenevano, quali le loro abitudini e pratiche di lettura? Incrociando storia culturale e indagine sulla vita quotidiana, analisi istituzionale e approccio microstorico, Xenia von Tippelskirch si mette sulle tracce di queste donne lettrici, le scova, le scruta, le analizza e, nella polifonia di voci e testimonianze raccolte, ci restituisce un quadro variegato e per niente scontato del nuovo pubblico femminile che si viene delineando in alcune grandi realtà urbane italiane tra

Cinque e Seicento. Ricostruisce altresì il ruolo delle autorità ecclesiastiche, gli interventi di disciplinamento e le strategie di controllo dei contenuti e delle coscienze che, nel tentativo di «proteggere» le donne dai pericoli della lettura, miravano alla salvaguardia dell'ordine sociale. All'interno di questo schema, restavano tuttavia dei margini per l'appropriazione individuale: non di una opposizione netta o di sfida aperta pare trattarsi, ma di attitudini più discrete e silenziose nei confronti delle autorità da parte di un pubblico femminile soggetto ad una rigida tutela.

**Il male inutile** - Marco Lupis  
2018-04-04

*Pearl Jam Twenty* - AA. VV.  
2012-04-18T00:00:00+02:00  
"È stato il fato, o qualcosa del genere. Una combinazione di fortuna, tempismo e destino. Abbiamo fatto un'audizione a un cantante e poi è arrivato Ed. Boom! Non puoi prevederla una cosa così. È semplicemente fantastico che sia successo". - Mike McCready "Abbiamo

cominciato a fare musica per noi stessi. Non avremmo mai immaginato che le persone potessero fare amicizia e condividere idee ed esperienze grazie alla nostra musica. Alcuni si sono sposati o hanno trovato veri amici. È una cosa più grande di noi. Noi semplicemente suonavamo. Ma questo ci ha fatto sentire quasi sopraffatti e certamente più umili". - Eddie Vedder "Ogni tanto ci diciamo: non è incredibile che siamo ancora qui a suonare? Ma è tutto vero. E non ricordo un solo concerto in cui abbiamo fatto solo finta di esaltarci. Ogni volta è un colpo al cuore". - Jeff Ament "Penso che stiamo vivendo una seconda giovinezza. Ci rendiamo conto della fortuna che abbiamo a suonare ancora nello stesso gruppo dopo tutti questi anni". - Stone Gossard "Quello che hanno di buono i Pearl Jam è che ognuno pensa al di là di se stesso, al gruppo e al suono finale. Così dovrebbe funzionare una vera band. Ovviamente, chi scrive le canzoni ha molta visibilità, ma finché il gruppo resta unito e

ha un feeling comune, questo è l'importante, sei in una buona band". - Matt Cameron

**Scritti** - Augusto Placanica  
2004

*La Rassegna* - 1920

**Studi su la dolce prospettiva**  
- Alessandro Parronchi 1964

*Lingua italiana d'oggi* - 2009

**La composizione visiva del luogo** - Giuseppe Campione  
2003

**Liberi appunti di un flautista** - Giacomo Deidda  
2012-11-29

L'anima di Giacomo Deidda (Jayanand) si affaccia su questo "mondo di forme" il 28 del mese delle foglie che cadono (novembre) dell'anno 1971. L'autore si laurea in lettere presso l'Università degli studi di Firenze e si diploma in flauto traverso al Conservatorio di Siena. A Siena Giacomo trascorre sei anni della sua vita suonando in strada e scrivendo liberamente. Suono e scrittura poetica si affiancano in quello

che si prefigura sempre più come un percorso di autoconoscenza e presenza meditativa quotidiana. La città antica, le sue atmosfere suggestive, le passeggiate nei parchi, la preghiera nei monasteri cristiani, gli odori, i profumi, gli amori, le riflessioni mistico-filosofiche, si traducono via via in suoni liberi e spontanei e in una scrittura semplice e fluida che si fa sempre più riflessione sul "senso" della vita. Una chiara esigenza di ritorno all'ascolto del proprio cuore, alla lentezza, all'osservazione poetica e critica del mondo che ci circonda, per ritrovar quegli spazi interiori troppo spesso sacrificati da una spietata società dei consumi che ha relegato le esigenze più vere e intime dell'essere umano, agli ultimi posti. Liberi appunti di un flautista non è altro che una sorta di "diario poetico" che nasce dall'esigenza di soffermarsi più intimamente sui fatti che riguardano la vita, per ritagliarsi sempre più, momenti intimi di autoriflessione. Al diario si

affianca un cd di suoni per  
tampura elettronica e flauto  
traverso. "Raga: Momenti di  
introspezione". Il suono della  
tampura, che viene udito  
prima, durante e dopo il  
flauto...come in un fluido  
divenire, rappresenta  
l'Assoluto senza tempo, che  
come era al principio è ora e  
sarà sempre. Parole e suoni  
danzano insieme per condurre  
l'ascoltatore-lettore a contatto  
con il proprio mondo interiore.  
L'arte di Giacomo si fa sempre  
più legame tra Terra e Cielo.  
Attualmente l'autore si sta  
dedicando alla stesura del  
"Diario d'India", racconto  
poetico del suo primo viaggio  
nel sub-continente indiano e  
sta nascendo anche un nuovo  
lavoro poetico ispirato dalla  
vita nei boschi "Diario delle  
Terre di Smilax". L'autore vive  
infatti a stretto contatto con la  
natura, in una piccola casa di  
legno sulle colline livornesi.  
Con la casa editrice Booksprint  
è stato pubblicato a maggio  
"Offro suoni come tanti fiori  
che hanno radici nel cuore"  
diario mistico-poetico di un  
flautista; insieme ad un cd

"Impressioni di un suonatore di  
flauto". "Liberi appunti di un  
flautista" e il cd "Raga",  
risultano come un continuum  
poetico-musicale a questo  
primo lavoro pubblicato.

Un oceano senza sponde - Scott  
Spencer

2022-06-21T00:00:00+02:00

Dall'autore dell'acclamato  
bestseller Un amore senza fine  
e Una nave di carta, un nuovo  
sorprendente romanzo su una  
relazione ossessiva tra due  
amici e compagni dai tempi del  
college e di un amore non  
ricambiato.

*Il mio posto nel mondo* - Luigi  
Tenco 2013-06-24

C'è un musicista che ha  
attraversato la scena della  
musica leggera italiana come  
una meteora. Troppo in fretta,  
troppo presto. Perché l'idea di  
canzone di Luigi Tenco era,  
nella sua radicalità, qualcosa  
che precorreva i tempi, che  
inventava già negli anni  
Sessanta, per il cantautore, un  
modo di intendere il proprio  
ruolo che trascendeva  
nettamente l'idea del semplice  
e rassicurante intrattenitore  
per inoltrarsi sulla strada

dell'impegno civile e della poesia militante. Un percorso svolto con numerosi altri artisti che hanno scritto insieme a lui la storia delle canzoni italiane, da Gino Paoli a Enzo Jannacci, da Bruno Lauzi a Sergio Endrigo, da Giorgio Gaber a Fabrizio De André. Il libro rievoca la vita, l'arte e la personalità di Luigi Tenco attraverso le sue parole, frammenti di articoli, lettere e documenti dell'epoca, testimonianze di chi ha condiviso con lui la passione,

l'impegno e soprattutto l'amicizia. Ricordi, aneddoti, analisi, sensazioni su Tenco e di Tenco. E poi tutti i suoi brani in un Canzoniere commentato da musicisti e cantautori di varie generazioni, amici, esperti, addetti ai lavori, intellettuali, e anche persone comuni. Un ritratto dell'Italia dell'epoca, dei bisogni e dell'inquietudine a cui Tenco ha dato voce. L'eredità di un grande artista che ha cambiato per sempre il volto della nostra canzone.